



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

29 Dicembre 2022

A CURA DELL'ADDETTO STAMPA CRT SICILIA

MARIELLA QUINCI



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



A Catania

Ospedale San Marco, prelievo multiorgano da paziente positivo al Covid

Sono stati i familiari del donatore, un anziano signore deceduto a seguito di emorragia cerebrale, ad esprimere l'assenso.



Si conclude con un bilancio più che positivo l'anno delle **donazioni d'organi** nell'Azienda Ospedaliero Universitaria "G. Rodolico – San Marco". In questi giorni, in particolare nel presidio "San Marco", a Librino, è stato eseguito il tredicesimo accertamento di morte cerebrale, quest'ultimo con successivo prelievo di organi, in particolare **fegato e reni**, grazie anche alla collaborazione dei chirurghi dell'Ismett di Palermo.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Sono stati i **familiari** del donatore, un anziano signore deceduto a seguito di emorragia cerebrale, ad esprimere l'assenso al prelievo, nonostante il triste momento vissuto. A rendere particolare questa donazione è stato il fatto che si sia trattato di un **paziente positivo al Sars-Cov-2**. Una circostanza non usuale anche se in azienda si tratta della seconda volta che ciò si verifica: già nel novembre 2020, infatti, nell'Azienda Ospedaliero Universitaria si era vissuta un'analogha esperienza di prelievo su un paziente positivo al Covid. Il grande gesto di solidarietà e di valore civico dei familiari e del paziente, consente di riaccendere la speranza di vita in altri pazienti, siciliani e del Nord Italia.

Un «sentito ringraziamento per l'estrema **sensibilità e generosità** dimostrata dai familiari del paziente in un momento così doloroso e per l'impegno di tutti gli specialisti coinvolti a vario titolo nel processo, che hanno reso possibile, ancora una volta, che venisse riaccesa la speranza per altre vite»: è il commento dei medici del coordinamento trapianti del Policlinico-San Marco. **Il gesto importante** della famiglia del donatore, al termine di un anno in cui il settore ha avuto difficoltà a riprendersi dopo la pandemia, assume quindi un sapore speciale.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Prelievo di organi al Policlinico di Messina: dono di Natale speciale per pazienti in lista d'attesa

Da un anziano ricoverato in terapia intensiva e morto per una ischemia cerebrale.



Un dono che accende la speranza tipica di questo periodo di festività. Sono stati prelevati nei giorni scorsi presso l'AOU G. **Martino** di Messina gli **organi** di un paziente ricoverato in terapia intensiva e morto per una **ischemia** cerebrale. Un uomo di **72 anni**, descritto dalla famiglia come generoso e altruista. Ed è proprio in ragione di questa sua caratteristica che i



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

parenti non hanno avuto alcun dubbio e hanno subito accolto positivamente la proposta della **donazione**.

Così **fegato, reni e cornee** sono state prelevate dall'équipe dell'Ismett di Palermo per essere trapiantati in pazienti in lista d'attesa. Un prezioso regalo, arrivato in prossimità del Natale, reso possibile grazie al SI dei familiari e a quella macchina organizzativa che si mette in moto ogni volta che si prospetta tale opportunità.

A gestire tutte le fasi del processo che accompagna il donatore il Coordinamento Locale per la Donazione e i Trapianti di Organi e Tessuti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria. **Un lavoro di squadra** molto complesso che, nelle diverse fasi di un processo donativo, coinvolge numerosi operatori sanitari: non solo medici e infermieri di Terapia Intensiva ma anche di numerose altre specialità tra le quali medici legali, neurologi, radiologi, cardiologi, tecnici di neurofisiopatologia, senza dimenticare gli specialisti della microbiologia e della virologia che contribuiscono a garantire la sicurezza del paziente ricevente.

«È il primo prelievo eseguito- ricorda il il dott. **Francesco Puliatti**, responsabile del Coordinamento- dalla morte di **Gaetano Alessandro**, il presidente dell'Associazione "**Donare è Vita**" che aveva fatto della cultura della donazione di organi la sua stessa ragione di vita. Quando si prospettava la possibilità di un prelievo, Gaetano era sempre in prima linea. Lui, che aveva ricevuto in dono un cuore, voleva trasmettere con la sua presenza, le sue parole e la sua stessa vita il significato concreto della **donazione di organi**. Lo ricordo perché ogni volta che si determinavano le condizioni per una donazione Gaetano era in prima linea anche per supportare le famiglie. Ogni prelievo di organi è una **testimonianza** di quanto i trapianti siano una **terapia salva vita**; un esempio concreto per l'opinione pubblica per adottare in vita una scelta consapevole, esprimendo il proprio SI alla donazione».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Regione, proroga di due mesi per i precari Covid. Ci sono pure gli amministrativi



L'Ars ha approvato una mini proroga di 2 mesi per tutti i cosiddetti precari Covid. Si tratta di un emendamento presentato dalla Lega con Marianna Caronia e Vincenzo Figuccia e sostenuto poi trasversalmente da quasi tutte le forze politiche. Il testo è inserito nella legge di assestamento di bilancio approvata poi con 38 voti a favore e appena 16 contrari. L'emendamento assegna una proroga dei contratti non solo a medici e infermieri (che però speravano in un impiego molto più lungo in vista della stabilizzazione) ma anche a tecnici e amministrativi. Questi ultimi sono la vera sorpresa visto che per loro la strada della semplice proroga sembrava sbarrata dalle regole nazionali. Anche per questo motivo Luigi Sunseri, deputato dei 5 Stelle, ha criticato la scelta dell'Ars: «Ho il timore che la norma verrà impugnata e fra due mesi saremo qui a parlare di beffa». La scelta di votare l'emendamento di proroga è stata invece spinta da Fratelli d'Italia che ha esultato con Nicola Catania e Marco Intravaia.

Il presidente Schifani si è detto soddisfatto dalla norma approvata all'Ars. E domani potrebbe portare in giunta la delibera che dà il via alle proroghe: «Ieri ho incontrato una delegazione di questi lavoratori e ho preso un impegno che ho subito mantenuto, grazie anche alla sensibilità del Parlamento regionale sul tema. Lavoreranno ancora per due mesi e nel frattempo c'è l'impegno di



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

tutte le parti coinvolte a sedere a un tavolo tecnico, che istituiremo presso l'assessorato alla Salute, che cercherà di individuare possibili percorsi per l'impiego di queste risorse umane».

Poco prima del voto dell'Ars erano stati i sindacati a protestare per il fatto che i contratti stanno per scadere e nulla era ancora stato deciso. «Mancano tre giorni alla scadenza del contratto dei circa tremila tecnici e amministrativi, più di 700 solo a Palermo. E ancora la delibera per la mini proroga non è stata firmata. Siamo alle solite, la politica si riduce sempre all'ultimo minuto, mentre dall'altra parte ci sono famiglie che trascorrono le festività senza garanzie per il futuro» è stata la denuncia dei segretari Andrea Gattuso di Nidil Cgil, Giuseppe Cusimano della Felsa Cisl e Danilo Borrelli della Uil Temp Sicilia. Che hanno aggiunto: «Ricordiamo che i Co.co.co sono impiegati presso le strutture commissariali nate per l'emergenza Covid e che in questi ultimi due anni difficili di pandemia hanno retto i servizi volti a contrastare questa emergenza. Abbiamo chiesto più volte un incontro al governo regionale e, lo facciamo di nuovo oggi, al presidente Renato Schifani, sensibile a questa emergenza. Chiediamo il rinnovo dei contratti per questi lavoratori visto che l'emergenza non è finita». «I lavoratori amministrativi Covid hanno finalmente una prima importante risposta, il Pd ha richiesto e sostenuto la proroga dei loro contratti», dice il capogruppo del PD all'Ars Michele Catanzaro dopo l'approvazione del ddl di variazione di bilancio che contiene la proroga dei contratti del personale tecnico professionale ed amministrativo in scadenza il prossimo 31 dicembre. «Il Partito democratico - aggiunge Catanzaro - si è impegnato fin dal primo momento per la proroga dei contratti del personale amministrativo impegnato in prima linea durante l'emergenza Covid». «Si tratta di personale medico, sanitario e amministrativo che ha maturato sul campo una grande esperienza che non andrà dispersa ma costituirà ora un patrimonio per tutto il sistema della sanità pubblica siciliana», dicono i deputati del gruppo di Forza Italia all'Ars (Pellegrino, Gallo Afflitto, Gennuso, Grasso, Lantieri, La Rocca Ruvolo, Vitrano, Falcone e Tamajo). Per i deputati del gruppo Fi (Michele Mancuso, Gianfranco Micciché e Nicola D'Agostino) «deve essere intesa come il primo passo verso un percorso di più ampio respiro che mira alla piena stabilizzazione; per farlo, siamo anche favorevoli all'adozione di un procedimento selettivo che dia evidenza pubblica».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

«Sono certa che il tema della stabilizzazione verrà affrontato con criteri che rispondono alla selezione pubblica al fine di garantire un percorso corretto per il pieno inserimento nelle strutture del sistema sanitario regionale. Intanto è stato fatto un primo passo a tutela di queste professionalità in un momento in cui il Covid si riaffaccia prepotentemente», dice Marianna Caronia, capogruppo di Lega-Prima l'Italia.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA [.it](http://www.giornaledisicilia.it)

A Pescara intervento chirurgia robotica senza anestesia



(ANSA) ROMA - Intervento di chirurgia robotica single port in sedazione senza né anestesia generale né anestesia spinale è stato eseguito a Pescara, all'ospedale civile, per asportare un leiomioma uterino insieme a tube ed ovaie, in una paziente di 48 anni. La procedura, durata circa 30 minuti, è stata effettuata sotto sedazione introducendo i bracci del robot Da Vinci attraverso l'ombelico precedentemente preparato con un anestetico locale. L'intervento è stato effettuato dal direttore della Uoc di ginecologia-ostetricia di Pescara e professore presso l'Università di Chieti, Maurizio Rosati, e dalla responsabile endoscopia ginecologica di Pescara, Silvia Bramante. "L'utilizzo della robotica single port al posto della laparoscopia - spiega Rosati - in questo caso ha permesso di associare i vantaggi della sedazione alla totale assenza delle cicatrici in quanto l'ombelico viene richiuso dopo l'intervento lasciando l'addome intatto. La paziente può alimentarsi dopo 2 ore e tornare a casa dopo 6 ore dall'intervento". La chirurgia endoscopica in sedazione, denominata Olics (Operative laparoscopy in conscious sedation), sottolinea Rosati, è stata messa a punto in passato dalla stessa equipe



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

pescarese in collaborazione con anestesisti del blocco operatorio di Pescara "e pubblicata come prima mondiale - riferisce lo stesso medico - nella letteratura scientifica internazionale utilizzando principalmente la laparoscopia per il trattamento di cisti ovariche". In particolare, poi, la chirurgia ginecologica pescarese ha recentemente ampliato le applicazioni del robot "riservato fino ad ora principalmente alla cura dei tumori, anche al trattamento delle endometriosi grazie all'impiego di nuove tecnologie che permettono la realizzazione di interventi laser in robotica".

Il centro multidisciplinare di chirurgia robotica della Asl di Pescara, di cui Rosati è responsabile gestionale, coadiuvato da Valerio Carracino della Uoc di chirurgia generale diretta da Massimo Basti, vanta anche una pluriennale esperienza in chirurgia generale, otorinolaringoiatra, urologia, chirurgia toracica e chirurgia pediatrica.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



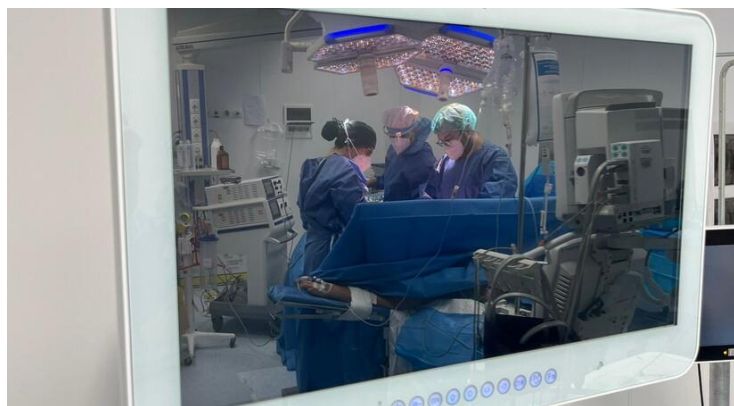
Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

LA SICILIA

Catania, prelievo multiorgano su paziente positivo al Covid all'ospedale San Marco

Dai medici un «sentito ringraziamento per l'estrema sensibilità e generosità dimostrata dai familiari» della persona deceduta



Nuovo prelievo multiorgano all'Azienda Ospedaliero Universitaria "G. Rodolico – San Marco". Proprio all'ospedale San Marco di Librino è stato eseguito il tredicesimo accertamento di morte cerebrale che ha permesso il successivo prelievo di organi, in particolare fegato e reni, grazie anche alla collaborazione dei chirurghi dell'Ismett di Palermo.

Sono stati i familiari del donatore, un anziano signore deceduto a seguito di emorragia cerebrale, ad esprimere l'assenso al prelievo, nonostante il triste momento vissuto.

A rendere particolare questa donazione è stato il fatto che si sia trattato di un paziente positivo al Sars-Cov-2. Una circostanza non usuale anche se in azienda si tratta della seconda volta che ciò si verifica: già nel novembre 2020, infatti, nell'Azienda Ospedaliero Universitaria si era vissuta un'analogha esperienza di



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

prelievo su un paziente positivo al Covid. Il grande gesto di solidarietà e di valore civico dei familiari e del paziente, consente di riaccendere la speranza di vita in altri pazienti, siciliani e del Nord Italia.

Un “sentito ringraziamento per l’estrema sensibilità e generosità dimostrata dai familiari del paziente in un momento così doloroso e per l’impegno di tutti gli specialisti coinvolti a vario titolo nel processo, che hanno reso possibile, ancora una volta, che venisse riaccesa la speranza per altre vite” è il commento dei medici del coordinamento trapianti del Policlinico – San Marco.

Il gesto importante della famiglia del donatore, al termine di un anno in cui il settore ha avuto difficoltà a riprendersi dopo la pandemia, assume quindi un sapore speciale.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

la Repubblica

Catania, trapiantati gli organi da un uomo positivo al Covid-19

di Giusi Spica



L'intervento all'ospedale "Rodolico - San Marco" di Catania. E' il secondo caso in Sicilia

Un anziano positivo al Covid-19 muore per emorragia cerebrale a Catania e i familiari danno l'ok alla donazione degli organi. Si tratta del secondo caso in Sicilia di donatore positivo al SarsCov2. I suoi organi salveranno la vita di altri pazienti Covid in attesa di trapianto di reni e fegato.

Il prelievo multiorgano è stato eseguito all'ospedale universitario "Rodolico - San Marco" di Catania, dopo l'accertamento della morte cerebrale del paziente. Già nel novembre del 2020 nella stessa azienda [era stato eseguito il primo prelievo](#) da donatore positivo. L'anziano ha donato fegato e reni, espianati grazie alla collaborazione dei chirurghi dell'Ismett di Palermo.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Sono stati i familiari del donatore a esprimere l'assenso al prelievo. Un gesto di solidarietà che consente di riaccendere la speranza di vita in altri pazienti, siciliani e del Nord Italia.

I medici del Policlinico catanese esprimono "un sentito ringraziamento per l'estrema sensibilità dimostrata dai familiari in un momento così doloroso e per l'impegno di tutti gli specialisti coinvolti".